Una "mappa stellare" dell'Età del Bronzo

Archeologi tedeschi sostengono di avere trovato una mappa stellare riprodotta su una superficie sferica, risalente all'Età del Bronzo. Il globo si crede risalga a circa 3600 anni or sono e raffigura il sole, la luna, una formazione stellare ed una nave. Se si dimostrerà autentica, proverà che l'astronomia era già praticata centinaia di anni prima di quanto creduto. Il globo di bronzo misura 16 pollici di diametro e pesa circa 4.5 libbre. E' stato trovato, insieme ad una spada di bronzo e braccialetti, da due uomini a Sangerhausen, nel Sachsen-Anhalt, come riferito dalla rivista tedesca "Express". Herald Meller, un archeologo del governo locale ha riferito: "Mostra un viaggio attraverso i cieli. Una raffigurazione piuttosto comune per l'antico Egitto, ma non altrettanto per l'Europa centrale." Gli autori del ritrovamento, accusati di aver venduto il tesoro archeologico, sono stati arrestati. Da allora, l'oggetto è stato venduto nuovamente, questa volta ad un collezionista privato. Le leggi tedesche sul possesso di questo genere di reperti non sono chiare e sono attualmente in corso negoziazioni tra il collezionista e l'ufficio responsabile per i beni archeologici nel Sachsen-Anhalt. Meller, che si racconta fosse furioso per la vendita del globo, ha dichiarato: "Se si tratta di un reperto autentico, potrebbe a buon diritto essere considerato il ritrovamento più importante nella storia culturale europea."

[Fonte - Ananova Data, 1 Marzo 2002]

Osservatorio astronomico del 2° millennio in Armenia

Un complesso megalitico risalente al secondo millennio avanti Cristo – che costituiva secondo gli scienziati un osservatorio astronomico – è stato scoperto a Angekhakot, presso la città di Sisian, in Armenia. Ne ha dato notizia mercoledì scorso la Tass. Il diametro di uno dei diversi anelli litici di Angekhakot – precisa l'agenzia – è di oltre 30 metri, e alcuni massi nella parte orientale hanno fori che si ritiene venissero usati per osservare il Sole e la Luna in determinati giorni. Gli studi sul complesso megalitico proseguono, e gli specialisti si attendono nuove informazioni sulle conoscenze astronomiche degli antichi abitanti dell'altopiano armeno.

MONICA RICCI SARGENTINI

UNITA 1-6-80

Urss: astronomi dell'età del bronzo

LA STAMPA 6-8-88

MOSCA — Le tribù di pastori che popolavano nell'età del bronzo la regione di Semirechye, nella Repubblica sovietica del Kazakhstan, praticavano l'astronomia: è quanto indicano i resti di un primitivo «osservatorio astronomico» scoperti di recente ai margini del deserto di Malaisary. Si tratta d'una serie di pietre disposte in modo da costituire una «mappa astrale» che indicava con grande precisione il momento del solstizio e dell'equinozio.

Secondo il professor Pavel Marikovsky, noto naturalista sovietico, un altro osservatorio preistorico, trovato a Nord del lago Balkash, riproduce la posizione delle pietre che formano quello di Malaisary. *(Agi)*